



Area Risorse Finanziarie Ambiente e Energia

P.G. N.: 89953/2017
N. O.d.G.: 160/2017
N. Archivio: 30
Data Seduta Giunta : 28/03/2017
Data Seduta Consiglio : 10/04/2017
Data Pubblicazione : 12/04/2017
Data Esecutività : 10/04/2017

Immediatamente Esecutivo

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ED ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AD ESSO DELLE TARIFFE TARI 2017 AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 683 L.147/13

- Delibera di Consiglio -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Commissioni

Dati di Lavoro

Timbro Digitale della Delibera

Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- a. l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e dei tributi TA.RI. e TA.S.I.;
- b. in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art.1 L.147/13;
- c. ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- d. al momento dell'approvazione del Bilancio 2017/2019 (disposta con deliberazione consiliare PG.N.374002/2016 del 22/12/2016) non era ancora stato approvato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2017, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2016. Ciò ha impedito al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2017 che, ai sensi del sopracitato art.1 comma 683 della L.147/13, devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale; peraltro la stessa Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, della regione Emilia-Romagna con parere n.125 dell'8 maggio 2014 aveva

- già avuto modo di rilevare come il Comune, anche in caso di inerzia dell'Autorità d'Ambito, non possa né approvare autonomamente il suddetto Piano, né prescindere nel deliberare le proprie tariffe TARI;
- e. ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
 - f. al momento dell'approvazione del Bilancio 2017/2019 (disposta dalla sopra citata deliberazione consiliare PG.N.374002/2016 del 22/12/2016) l'unica soluzione percorribile è stata quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2017, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2017 continuano a trovare applicazione le stesse tariffe TARI relative all'annualità 2016;
 - g. il Comune - quando la competente Autorità d'Ambito (Atersir) ha approvato il PEF del gestore- deve comunque provvedere all'attestazione di conformità delle tariffe TARI 2017 al medesimo P.E.F., in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13 e fermo restando quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs.267/2000 ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio;

Rilevato che:

1) in prosecuzione con quanto avviato dall'inizio del mandato e previsto nel PGS e, successivamente, nel DUP relativamente all'implementazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nell'ottica del potenziamento della raccolta differenziata e del contenimento del degrado urbano, oggetto di pianificazione con il Gestore del Servizio Hera SpA ed Atersir, le attività più rilevanti che devono essere implementate nel corso del 2017 sono le seguenti:

- avvio nella zona Saragozza del Quartiere Porto-Saragozza del servizio di raccolta porta a porta mediante mini isole interrato per la frazione organica e per vetro e lattine, unitamente alla raccolta porta a porta della frazione non differenziabile,
- realizzazione del piano di tutoraggio delle utenze domestiche e non domestiche porta a porta e sviluppo piano di comunicazione,
- completamento della progettazione e realizzazione di tutte le mini isole nella zona Santo Stefano del quartiere Santo Stefano-San Vitale,
- messa a regime ed assestamento del servizio già attuato nel centro storico nelle restanti porzioni e completamento dei lavori di rifunzionalizzazione della grandi isole interrato non ancora modificate,
- attuazione delle attività derivanti dal progetto approvato dalla Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione della Giunta Municipale prog 286/2015 in particolare per quanto attiene l'estensione del servizio di raccolta mediante il sistema a "calotta" in diversi quartieri periferici con sistemi di misurazione e identificazione. La progettazione del servizio necessita di una progettazione attenta e puntuale per la implementazione di un cassonetto in grado di offrire la massima efficienza.
- approvazione del progetto definitivo di realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta in via Ferrarese ed avvio dei lavori,

2) tutte le attività sopra citate sono sviluppate unitamente a diversi altri efficientamenti ed aggiornamenti dei servizi ordinari in essere inclusi lo

spazzamento e le sanificazioni stradali;

Dato atto che:

1. il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di Bologna è stato approvato dall'autorità d'ambito (ATERSIR) ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 con delibera n.2 del 13/03/2017 del Consiglio Locale di Bologna (che ha espresso parere favorevole ai piani economico finanziari del servizio gestione rifiuti 2017) e con delibera n.18 del 15/03/2017 del Consiglio di ambito (che ha approvato i piani economico finanziari del servizio gestione rifiuti 2017);
2. nel prospetto Allegato A al presente atto sono dettagliate le voci del Piano Economico Finanziario della gestione rifiuti anno 2017 con riferimento ai costi del Gestore e del Comune.

Fra i costi del Comune sono dettagliati gli importi di seguito indicati:

- l'importo del CARC (Costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso) è stato quantificato per l'anno 2017 in Euro 3.333.899,91 ed è comprensivo del costo per l'acquisto dei servizi in appalto per la gestione ordinaria, recupero evasione e per i servizi di supporto alla riscossione del tributo e del costo del personale dipendente impiegato per il tributo nelle attività di gestione ordinaria, accertamento, riscossione e contenzioso;
 - l'importo dei CGG (Costi generali di gestione) Comune è pari ad Euro 75.926,34 corrispondente alla quota da versare ad Atersir;
 - l'importo netto complessivo dei CCD (Costi Comuni Diversi) Comune, pari ad Euro 7.975.436,59, comprende:
 - la quota terremoto di Euro 176.137,86;
 - l'importo presunto di Euro 305.000,00 corrispondente allo sconto riconosciuto alle utenze domestiche per le agevolazioni raccolta differenziata di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del vigente Regolamento comunale TARI);
 - il Fondo Crediti di dubbia esigibilità relativo al gettito di competenza e recupero evasione TaRi pari ad Euro 14.175.435,50;Da tali costi è stato decurtato:
 - l'importo presunto di Euro 180.000,00 corrispondente alla previsione 2017 per il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248 del 2007;
 - l'importo presunto di Euro 150.000,00 corrispondente alla TARI giornaliera;
 - l'importo presunto di Euro 6.000.000,00 corrispondente al recupero evasione TARI per l'anno 2017;
 - l'importo di Euro 351.136,77 corrispondente alla quota di Fondo (art. 4 " *Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*", comma 4, Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015) destinata a questo Comune;
3. le tariffe TARI 2017 di cui alla già richiamata deliberazione consiliare PG.N.374002/2016 e riportate nell'allegato C (che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) risultano:
 - a) quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. Pg n. 80301/2014. Nell'articolazione delle tariffe è stata data applicazione all'agevolazione per le utenze domestiche di cui agli art.4 comma 2 e art.7 del DPR158/99;
 - b) conformi al Piano Economico Finanziario del Gestore (HERA spa) approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13, con un importo

complessivo di gettito atteso TaRi per l'anno 2017 pari ad Euro 89.303.000,00;

Dato atto che saranno apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 con delibera consiliare PG N. 104183/2017 "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 (Var. 9/2017)";

Dato atto inoltre che il suddetto Piano Economico Finanziario è corredato della relazione di cui all'art.8 comma 3 del D.P.R.158/1999, che si allega quale parte integrante della presente delibera;

Visti:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 683 in materia di approvazione delle tariffe Tari;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il regolamento per l'applicazione della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. PG.N.80301/2014, e ss.mm.ii.;
- la delibera ATERSIR di approvazione del Piano Finanziario relativo al Comune di Bologna;
- il D.P.R.158/99;
- l'art.1 comma 169 della L.296/06;
- l'art.1 comma 683 della L.147/13;
- l'art.5 comma 11 del D.L.244/2016 (c.d. Decreto Milleproroghe 2017) che ha differito al 31/3/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2017 del servizio di gestione dei rifiuti già approvato in data 15/03/2017 con delibera n.18 dal Consiglio d'Ambito della competente autorità (ATERSIR) e deliberare LA CONFORMITA,' al predetto Piano Economico Finanziario, delle tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI) per l'anno 2017 (tariffe coincidenti a quelle in vigore nel 2016 in esito alla loro proroga ex lege ai sensi dell'art.1 comma 169 L.296/06, di cui è stato dato atto nella deliberazione consiliare PG.N.374002/2016 del 22/12/2016 con cui è stato approvato il Bilancio 2017/2019);

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Dato atto, inoltre, che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati e saranno apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione dell'ente nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile del Settore Ambiente e Energia, e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Visto l'atto di delega PG n. 41844/2013 poi confermato da successiva determinazione PG n. 266276/2016;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie e del Settore Ambiente Energia congiuntamente al Dipartimento Riqualficazione Urbana;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

delibera

1. **DI APPROVARE** per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2017 del servizio di gestione dei rifiuti, corredato dalla relazione di cui all'art.8 comma 3 del D.P.R.158/99 - allegati A e B parti integranti e sostanziali di questa delibera - e già approvato in data 15/03/2017 con delibera n. 18 dal Consiglio d'Ambito della competente autorità (ATERSIR), così come integrato dalle voci di costo di cui in premessa;
2. **LA CONFORMITA,'** al Piano Economico Finanziario di cui al punto 1, delle tariffe della tassa sui rifiuti (T.A.R.I) per l'anno 2017 - coincidenti a quelle in vigore nel 2016 in esito alla loro proroga ex lege ai sensi dell'art.1 comma 169 L.296/06, di cui è stato dato atto nella deliberazione consiliare PG.N.374002/2016 del 22/12/2016 con cui è stato approvato il Bilancio 2017/2019 - e riportate nell'allegato C, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera ;
3. **DI DARE ATTO** che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 2 hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2017;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

p. il Direttore t.a.
Il Responsabile
Claudio Savoia



Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Il Capo Area
Mauro Cammarata



Documenti allegati (parte integrante):



Allegato A - PEF Comune di Bologna 2017.pdf



Allegato B Relazione Bologna 2017.pdf



Allegato C tariffe TARI anno_2017.pdf

Documenti in atti :

TARIFFE TARI 2017
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09

| UTENZE DOMESTICHE | Tariffa/mq TA.R.I. 2017 (al netto del tributo provinciale) |
|--------------------------|---|
| Tariffa ordinaria | 2,72 |

| UTENZE NON DOMESTICHE Classi di attività (rif. art. 14 regolamento approvato con delib. PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.) | Tariffa/mq TA.R.I. 2017 (al netto del tributo provinciale) |
|--|---|
| 1 - Associazioni, Circoli e Istituzioni: Culturali - Politiche - Sindacali - Sportive – Religiose, Ass. Tecn.-Economiche, Enti di Assistenza, Enti Pubblici non economici, Istituti Religiosi, Scuole, Biblioteche, Musei | 2,94 |
| 2 - Cinematografi e teatri | 3,13 |
| 3 - Stazioni, Autorimesse, Autoservizi, Autotrasporti, Magazzini e depositi non al servizio di attività industriali o commerciali e senza alcuna vendita diretta, laboratori artistici | 4,52 |
| 4 - Distributori carburante, Aree di parcheggio, Aree di posteggio, Campeggi, Impianti sportivi e termali | 3,81 |
| 5 - Esposizioni, Autosaloni | 3,49 |
| 6 - Alberghi (senza ristorante), Pensioni, Locande, Affittacamere, bed and breakfast (e ogni altra attività ricettiva tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno), Convitti, Collegi, Caserme, Carceri ed ogni altro tipo di convivenza. | 6,3 |
| 7 - Case di cura e riposo | 8,66 |
| 8 - Ospedali | 8,72 |

TARIFFE TARI 2017
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09

| | |
|---|-------|
| 9 - Uffici commerciali, Studi professionali, Agenzie finanziarie, Agenzie di viaggi, Assicurazioni, Agenzie ippiche, Ricevitorie totip, Ambulatori, Poliambulatori, Laboratori analisi cliniche, Studi medici, Studi veterinari | 7,34 |
| 10 - Banche ed Istituti di credito | 6,24 |
| 11 - Esercizi commerciali di generi non alimentari | 7,29 |
| 12 - Banchi di mercato di generi non alimentari (beni durevoli) | 8,78 |
| 13 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista | 6,42 |
| 14 - Officine, Carrozzerie, Laboratori, Botteghe artigianali | 4,97 |
| 15 - Attività industriali con capannoni di produzione | 4,93 |
| 16 - Ristoranti (anche inseriti in strutture alberghiere), Trattorie, Pizzerie, Tavole calde, Osterie, Pub, Mense, Birrerie, Hamburgerie | 15,74 |
| 17 - Bar, Gelaterie, Pasticcerie | 15,36 |
| 18 - Rosticcerie, Supermercati alimentari, Esercizi commerciali di generi alimentari (con esclusione di quelli previsti alla classe 19), pizzerie da asporto | 11,89 |
| 19 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante | 17,47 |

TARIFFE TARI 2017
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09

| | |
|---|-------|
| 20 - Ipermercati di generi misti | 11,83 |
| 21 - Banchi di mercato generi alimentari | 14,82 |
| 22 - Discoteche, Sale da ballo, Sale giochi | 9,13 |